

**REGIONE PUGLIA**

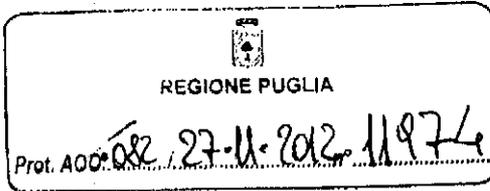
Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Ufficio Governance e Terzo Settore

ASSEGNATO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90  
AL SCM 100 - 254  
TRICASE II

Al Commissario Straordinario  
Dott. Luigi Lecci  
Dell'IPAB "Tommaso Caputo"  
Via A. Diaz n. 1  
73039 Tricase



e.p.c. Al Sindaco del Comune di Tricase  
Ing. Antonio Coppola  
73039 Tricase

Al Coordinamento Istituzionale  
Piano Sociale di Zona  
Ambito Territoriale di Gagliano del Capo  
73034 Gagliano del Capo

RACCOMANDATA A.R.

Oggetto: Vs. istanza "trasformazione della Scuola Materna "Tommaso Caputo" con sede in Tricase - LE - alla via Diaz n. 1 da Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza in Fondazione di Partecipazione: nuova Istanza di trasformazione" - Riscontro.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 21, datata 27.10.2012, inviata in data 02.11.2012 e assunta al protocollo dello Scrivente Ufficio in data 26.11.2012, con la quale il preg.mo commissario straordinario dott. Luigi Lecci provvedeva a trasmettere, fra l'altro, copia della nuova bozza dello Statuto della erigenda fondazione di partecipazione "Tommaso Caputo" si rappresenta come essa non abbia recepito alcune di quelle modifiche che pur erano state concordate nei ripetuti passaggi partecipativi del procedimento amministrativo finalizzato alla trasformazione dell'Ente.

La nuova bozza di Statuto è difforme da quanto concordato nei seguenti punti:

art. 7

comma 4: si elide l'individuazione di una quota associativa predeterminata (concordata in sede di incontro fra Regione, Comune di Tricase e Commissario Straordinario) lasciando al C.d.A. la sua individuazione senza alcun criterio informativo;

comma 8: si reintroduce la soglia di tre anni di "anzianità" per la possibilità di esercizio dei diritti statutari in capo ai soci;

art. 14

comma 1: si reintroduce la previsione per cui il presidente della Fondazione possa essere individuato esclusivamente fra i consiglieri indicati dall'assemblea dei soci (determinando fra l'altro una difformità da quanto riportato nella stessa bozza di Statuto al successivo art. 16 che recita "il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti");

Comune di TRICASE  
Protoc. n° 0019303 del 04/12/2012

1

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità  
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità  
Ufficio Governance e Terzo Settore  
Italy 70126 Bari  
Via Caduti di tutte le guerre, 15

Tel [+39] 080.540.33.7  
Fax [+39] 080.540.33.7



0201200193039  
Tit./Cl./Sottocl. I 3 3

www.regione.puglia.it  
p.ruggiero@regione.puglia.it



## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Ufficio Governance e Terzo Settore

Tanto premesso si significa come appaia incomprensibile che siano stati nuovamente modificati elementi oggetto di accordo svolto fra tutti i soggetti interessati (regione, comune e IPAB), modifiche che appaiono chiaramente squilibranti rispetto ad una razionale gestione di un Ente che da Pubblico diviene privato, che consegnano ad un gruppo minoritario (in senso tecnico giuridico) di soci (cioè esclusivamente coloro i quali vengano nominati dall'Assemblea dei Soci) il diritto ad esercitare l'elettorato passivo per la carica di Presidente della Fondazione. A ciò si aggiunga come sia inibito ad eventuali nuovi soci l'esercizio dei diritti statutari per ben tre anni determinando una anomala "golden share" in capo ai presunti attuali soci dell'Ipab. In buona sostanza si compie una doppia discriminazione, una nei confronti dei componenti del C.d.A. di nomina pubblica i quali sono inopinatamente esclusi dal diritto all'elettorato passivo, l'altro nei confronti dei nuovi soci semplici (in ipotesi linfa vitale per la Fondazione) i quali non possono, prima di tre anni esercitare "le facoltà loro previste" dallo Statuto.

Apprezzabile ma non condivisibile rimane l'autorevole parere del prof. Avv. E. Sticchi Damiani il quale si limita ad osservazioni sulla "opportunità" e non sulla necessità giuridica delle operate modifiche statutarie con qualche marginale disattenzione in ordine ad articoli presuntamente modificati ma in realtà rimasti invariati rispetto alla formulazione concordata (cfr. artt. 13 e 16).

Voglia pertanto provvedere ad un cortese riscontro in ordine alle criticità rappresentate, con espressa avvertenza che non ottemperando lo scrivente ufficio adotterà sglj strumenti surrogatori previsti dalla vigente normativa.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Pierluigi Ruggiero

La Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Francesca Zampano